

VareseNews

Un parco pubblico al posto dell'azienda "mangiadischi"

Pubblicato: Lunedì 22 Dicembre 2003

Era una grande azienda di "mangiadischi" che dava da lavorare a oltre 800 persone della zona. È chiusa da trent'anni e nel prossimo futuro i suoi capannoni faranno spazio a circa 150-200 appartamenti e a un parco pubblico da 13 mila metri quadri. Si tratta della ex area industriale della Lesa, in via Isonzo, l'ultima grande zona industriale presente nel centro città e ancora da riqualificare.

Lunedì sera, il consiglio comunale approverà la variante al piano regolatore che permetterà all'area di passare da destinazione industriale a destinazione residenziale. Ma non solo: saranno anche approvate le indicazioni volumetriche che dovranno seguire progettisti e costruttori per la presentazione del progetto definitivo.

Il terreno della ex Lesa, che si estende su circa 50 mila metri quadri, è l'ultima grande zona industriale dismessa che non aveva ancora un futuro. Dopo la partenza dei lavori alla ex Saporiti, che daranno vita a circa 250 appartamenti, anche la Lesa diverrà una zona residenziale, con 43 mila metri cubi di costruzione residenziale (circa 150-200 appartamenti con edifici alti al massimo 12,5 metri).

Ma la notizia che coinvolge tutta la città è però la presenza, nelle indicazioni date ai costruttori, di un parco pubblico grande circa 13 mila metri quadri, un vero polmone verde molto vicino al centro della città e a pochi passi dalla strada provinciale "Varesina".

«Il precedente progetto per la riqualificazione dell'area prevedeva costruzioni per 70 mila metri cubi, noi l'abbiamo abbassato a 43 mila per fare spazio al parco – spiega il primo cittadino Stefano Candiani -. Con questa operazione riusciamo così a convertire e riqualificare l'ultima grande area dismessa di Tradate. È un passaggio importante, soprattutto se si considera che a breve sarà effettuata anche la bonifica dell'area».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it